

IL 1. MAGGIO

Ogni sezione, ogni gruppo o A.U. organizza la partecipazione di tutti i compagni alla grande diffusione straordinaria di

1.000.000 di copie dell'Unità

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 104

Unità

DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL 1. MAGGIO

Ogni compagno prenda subito alla propria sezione le copie che si impegna a diffondere

1.000.000 di copie dell'Unità

MERCOLEDÌ 13 APRILE 1960

BASTA CON LE MANOVRE

FINANZIARIE E CON LA DOPPIEZZA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Gronchi ha ripreso ieri le consultazioni Il PCI chiede uno spostamento a sinistra

Una dichiarazione di Togliatti dopo il colloquio al Quirinale - Forse entro oggi il nuovo incarico Il PSDI e il PRI ribadiscono la linea di centro-sinistra - Un "governo d'affari", non trova appoggi

La dichiarazione di Togliatti

Dopo il colloquio con il presidente Gronchi, il compagno Togliatti ha dichiarato:

«Noi consideriamo la situazione... «La nostra posizione continua ad essere favorevole...»

Le consultazioni

Chiusa la penosa parentesi del governo DC-MSI dell'onorevole Tambroni, la crisi governativa italiana giunge oggi al cinquantesimo giorno.

Primo ad essere ricevuto dal Capo dello Stato, ieri mattina, è stato il presidente del Senato Merzagora.

La Segreteria del PCI ha esaminato la situazione politica... «Il crollo di Tambroni conferma la necessità di uno spostamento a sinistra»

Comunicato della segreteria del PCI

Il crollo di Tambroni conferma la necessità di uno spostamento a sinistra

Il PCI contro lo scioglimento delle Camere e la formula del «governo d'affari»

La Segreteria del PCI ha esaminato la situazione politica... «Il crollo di Tambroni conferma la necessità di uno spostamento a sinistra»

di risolvere questioni che non possono attendere... «Il crollo di Tambroni conferma la necessità di uno spostamento a sinistra»

dubbio, con le preclusioni e senza una determinazione ben chiara di quello che si vuole fare.

Subito dopo è stato ricevuto il presidente della Camera, Leone, il quale al termine del colloquio ha detto solo: «Mi auguro che la crisi finalmente possa essere risolta nella maniera più felice».

Il segretario della DC ha ricevuto un dopo l'altro, a piazza del Gesù, Scelba, Fanfani, Togni, poi, insieme, Gui Scaglia e Salizoni, di nuovo Piccioni e Gui e quindi Priore e Donat Cattin; egli si è incontrato anche con l'on. Saragat; inoltre, nel corso della giornata, ha avuto un colloquio col Capo dello Stato.

Con particolare interesse sono stati seguiti gli incontri di Moro con Fanfani e con Saragat.

«Ecco, è lo stesso segretario del partito neofascista che si preleva la briga di informare la opinione pubblica su come stanno le cose: sono 28 le città capoluogo di provincia...»

COLLOQUII DI MORO Per tutta la giornata di ieri, il segretario della DC, Moro, ha avuto colloqui con personalità del suo partito e di altri partiti.

«Il momento attuale, ogni scelta è impossibile...»



MILANO - Impossibilitato l'on. Gronchi a recarsi a Milano, a causa della crisi, è toccato all'on. Colombo inaugurare la 28. Fiera campionaria. Nella foto: il ministro dell'Industria osserva il modellino di uno Sputnik esposto nel padiglione sovietico (in II pagina il nostro servizio)

reazione d.e. Poi, nella serata di lunedì, lo stato maggiore doroteo si era riunito per fare il punto della situazione.

«Le mie posizioni le conosco: sono quelle di Firenze. A questo punto tocca a te, e al gruppo dirigente del partito, di fare una scelta, di prendere una decisione».

Anche Saragat ha risposto negativamente alle offerte neofasciste di Moro. Il leader del PSDI non ha aderito all'idea di un governo appoggiato dall'esterno dai liberali e ai parlamentari da liberali, ai parlamentari da liberali, ai parlamentari da liberali.

Il gruppo senatoriale della DC si è riunito a Palazzo Madama. L'assemblea, dice la ri-

soluzione votata, «si è trovata concorde nell'auspicare la più sollecita e chiara soluzione della crisi nell'ambito delle deliberazioni della Direzione del partito ed anche rispetto al programma e alle finalità della DC».

La Direzione democristiana si riunirà domani pomeriggio alla Camilluccia. Qualora la soluzione della crisi fosse orientata non verso un governo «amministrativo» ma verso un governo «politico», il Consiglio nazionale della DC si riunirebbe, con tutta probabilità, martedì o mercoledì dopo Pasqua.

Prosegue intanto, nella DC, la polemica suscitata dalla sostituzione di Sullò al ministero dei Trasporti; sostituito che ha permesso al governo dimissionario di Tambroni di restare formalmente integro e quindi «ripresentabile» (gli altri due dimis-

ionari, Bo e Pastore, erano infatti ministri senza portafoglio). Gli esponenti delle correnti rinnovamento e Base hanno manifestato il loro disappunto per l'attribuzione di Ferrari Aggradi dell'interim dei Trasporti. La procedura viene giudicata costituzionalmente scorretta e politicamente sospettabile.

La richiesta è stata presentata a norma degli articoli della legge provinciale e comunale e del regolamento comunale, e non potrà essere chiusa con speciose manovre.

La traballante Giunta capitolina è stata così posta direttamente di fronte alle proprie responsabilità, alle quali aveva tentato di sfuggire in mattinata soggiacendo al ricatto fascista.

Datti, un'ora prima dell'inizio della seduta del Consiglio comunale, i consiglieri avevano ricevuto un telegramma così concepito: «Accogliendo richiesta Gruppo consigliere democristiano la seduta odierna del Consiglio comunale è stata rinviata. Nessuna notizia era stata fornita ai giornalisti e agli stessi membri del Consiglio sulla nuova data di convocazione dell'assemblea capitolina».

All'ufficio stampa del Comune è regnata per tutto il pomeriggio la più grande confusione. Dapprima è stata data per certa la nuova convocazione per domani.

«Naturalmente, non si tratta solo di una rabbuffata presuntuosa, ma dei tentativi di gettare nella lizza tutte le forze disponibili per persuadere la DC a riallacciare i rapporti col MSI che è stata costretta a rompere. Per questo, i missini stessi non hanno interesse a tirare troppo in là la corda; essi hanno ritratto troppi utili di governo e di sottogoverno locale dall'appoggio dato ai di re rinunciare tutto di un colpo. Perciò hanno deciso per ora di astenersi dal partecipare alle sedute Cusi e avvenute ieri sera a Roma, dove Ciocchetti, appresa la decisione missina, si è affrettato a prender tempo per non correre il rischio di cadere».

Il MSI ha inoltre convocato a Roma i presidenti dei gruppi consiliari neofascisti dei capoluoghi dove il loro appoggio è determinante, e di «tenere rapporto a Palermo» e «voti» aperti dallo sciopero degli attori. La presa di posizione delle due cooperative, fra le più importanti a Roma, infligge un nuovo colpo alle speranze della RAI. Un altro esempio di isolamento è l'ente l'ente si è avuto subito dopo. Alcuni dirigenti di Via del Babuino chiedevano alle Compagnie del Piccolo Teatro di Genova e a quella de «La Cometa» di Roma di permettere la «repressa diretta» dai teatri degli spettacoli che attualmente vi si rap-

presentano. La reazione degli attori era immediata. Essi dichiaravano ai dirigenti dei due teatri di non essere disposti a entrare in scena con i missini e i neofascisti. D'altra parte, l'adesione alla lotta degli attori di Mike Bongiorno e di Enzo Tortora, comunicata ieri dai due presentatori alla SAI, minaccia di mandare a monte anche il «Campanile-sera».

I dirigenti della RAI-TV non accennano minimamente a voler uscire dal vicolo cieco nel quale sono andati a cacciarsi dopo l'invio dei telegrammi di licenziamento a tutti gli attori che avevano aderito allo sciopero in-

«L'arc. Cortina ha letto anzitutto alcuni telegrammi di solidarietà quanti a d'Ala e British Equities». L'organizzazione sindacale degli attori inglesi, dai dipendenti del Teatro alla Scala di Milano, da quelli del Teatro «La Ribalta» di Bologna, dal Comitato esecutivo del Sindacato RAI, che riunisce, orchestrali, tecnici, impiegati e operai, dall'Associazione dei ferrovieri della SFI di Milano, dal sindacato assistiti di Firenze, Anche Laura Adani a Milano e Walter Chiari a La Spezia, interpellati da giornalisti, hanno dichiarato la loro piena solidarietà con i colleghi in sciopero.

«La Commissione Centrale di Controllo è convocata in riunione plenaria domani 14 aprile alle ore 9».

«Le Compagnie teatrali e il pubblico di teatro hanno manifestato agli attori la loro solidarietà con brevi interruzioni dello spettacolo nel corso delle quali l'inter-

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Un libro quindi in grado di illustrare anche al lettore meno preparato pensiero, intendimenti, azioni di un uomo politico di deputato, ministro, presidente del Consiglio per poche ma sentite ore» (n.d.r.) - di cui troppi aspetti non sono ancora sufficientemente noti al pubblico».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».

«Sono noti, sono noti! Per maggior chiarezza, comunico che la prefazione al volume sarà ora affidata alla esperta penna dell'onorevole Michelini, che sugli intendimenti e sul senso dello Stato dell'on. Tambroni sa assolutamente tutto».



Il compagno Togliatti mentre rilascia ai giornalisti la sua dichiarazione all'uscita dal Quirinale

Sfacciato ricatto neofascista dopo il crollo del governo Tambroni

Il MSI minaccia di ritirare l'appoggio alla DC a Roma in Sicilia e in altre decine di Giunte

Ciocchetti rinvia il Consiglio - Il PDI ritira l'appoggio alla Provincia di Napoli? - Crisi della Giunta d.e. di Lucca

A Roma PCI-PSI-PSDI-PRI chiedono l'immediata convocazione del Consiglio

A Roma, il rinvio della seduta del Consiglio comunale, fissata per ieri sera alle 18 per votare il bilancio, ha provocato in serata una ferma presa di posizione dei gruppi consiliari di opposizione (PCI, PSI, PSDI, PRI). Tutti i trentun consiglieri presenti a Roma, compreso l'on. Saragat, hanno firmato la richiesta diretta al sindaco, di convocare con urgenza il Consiglio non oltre venerdì 15 aprile, in relazione alla situazione politica creata, sia alla scadenza prossima (15 aprile) dell'esercizio provvisorio, al fine di esprimere il voto sul progetto di bilancio 1960».

Sempre più insostenibile la posizione della RAI-TV

Le cooperative di attori rifiutano di «doppiare» i telefilm per la TV

Gli attori non permetteranno a riprese dirette di commedie dai teatri - Interventi di Santi e Storti alla conferenza-stampa della SAI

Le cooperative di «doppiatori» CGD e ARS hanno rifiutato ieri di «doppiare» i telefilm americani che la RAI aveva provveduto nei giorni scorsi a sdoganare in quanto fossero state presentate le telecamere. D'altra parte, l'adesione alla lotta degli attori di Mike Bongiorno e di Enzo Tortora, comunicata ieri dai due presentatori alla SAI, minaccia di mandare a monte anche il «Campanile-sera».

Giorno per giorno

Un libro quindi in grado di illustrare anche al lettore meno preparato pensiero, intendimenti, azioni di un uomo politico di deputato, ministro, presidente del Consiglio per poche ma sentite ore (n.d.r.) - di cui troppi aspetti non sono ancora sufficientemente noti al pubblico».

Continuazioni dalla 1ª pagina

Seconda giornata di lotta nella Corea del sud

In una conferenza stampa a Bonn

Diecimila dimostranti a Masan Adenauer tenta di resuscitare l'idea del plebiscito a Berlino

Verwoerd: un nazista

Chi è Hendrik Verwoerd? Con è arrivato alla direzione dell'Unione sudafricana? Una volta, il liberale Van Rensburg, ricordando l'augurio che il popolo di Sudafrica doveva indirizzare al primo ministro sudafricano: « Dio che lo conceda a lungo ». Ma lui era nazista, dopo di lui venne Strijdom, razzista peggiore del suo predecessore; ora c'è Verwoerd. So nuovo ne verrà un peggio.

La vittima del recente attentato di Johannesburg ucciso 39 anni fa, nel 1921, ad Amsterdam da genitori di pura razza bianca, di nazionalità olandese. Aveva due anni quando i suoi parenti emigrarono nel Sud Africa. Qui compì gli studi inferiori. Frequentò poi l'Università di Stellenbosch (nel Sud-Africa).



Il primo ministro sudafricano Verwoerd

e quelle tedesche di Amburgo, Lipsia e Berlino. Mentre nelle varie università europee, comprese quelle tedesche, si formava allora una generazione di giovani intellettuali ideologicamente assai avanzati, Verwoerd si distingue per la sua chiusura mentale di fronte a qualsiasi idea nuova. In Germania i suoi migliori amici erano i membri del sargento partito nazista e i suoi autori preferiti i teorici del razzismo come Rosenberg. Tornò nel Sud Africa con una laurea in psicologia applicata e con un notevole sé di potere.

Nel 1936 entrò ufficialmente nella vita politica assumendo la direzione di un foglio ultranazionalista (Die Transvaler) sul quale cominciò a diffondere le tesi naziste della superiorità della razza bianca e della « mistica della civiltà » affidata ai discendenti dei coloni olandesi che avevano risalito il territorio sud-africano dalle coste dell'Oceano Indiano sterminando intere tribù negre. Sullo stesso giornale, insieme ad altri quattro docenti dell'Università di Stellenbosch, condusse una campagna che suscitò indignazione in tutto il mondo contro l'uccisione di due profughi dalla Germania che tentavano di sfuggire al regime hitleriano.

Nel corso della guerra, Verwoerd appoggiò la Germania nazista nonostante che il suo Paese fosse in guerra contro Hitler; e in una causa giudiziaria provocata dai suoi trascorsi nazisti (causa che perdette clamorosamente) il giudice sostenne che egli aveva scientemente appoggiato sul suo giornale i crimini di Hitler.

Nel 1948 fu eletto senatore e nel 1950 divenne leader del partito nazionalista alla Camera. Verwoerd ha ricoperto per due volte una carica ministeriale in seno al governo sud-africano prima di essere nominato, nel 1958, primo ministro. Nel 1951 e nel 1954 egli fu ministro degli affari indigeni. In questa veste il professore di psicologia applicata preferì la sua teoria sull'apartheid che egli ha imposto ora al Sud-Africa (m.g.).

La folla chiede le dimissioni di Si Man Ri e l'invalidazione delle elezioni - Trentamila poliziotti in stato di allarme nel paese

SEUL, 12. — Le manifestazioni popolari contro il governo di Si Man Ri si sono ripetute oggi a Masan, dove ieri la polizia ha sparato, uccidendo altre venti, e si sono estese a Taegu e alla stessa Seul. Trentamila poliziotti sono stati posti in stato di allarme per fronteggiare il movimento di lotta contro la dittatura dell'ottantacinque presidente-fantoccio. Sfidando eccezionali misure di sicurezza, che il governo ha disposto adducendo un « complotto » sovversivo, la folla rivendica la fine del regime di terrore e l'invalidazione delle elezioni del 15 marzo.

Musan è stata anche oggi, a quanto si apprende, il teatro degli avvenimenti più drammatici. La folla — che aveva dominato, le strade fino a notte inoltrata, devastando una decina di edifici pubblici, comprese tre stazioni di polizia, e costringendo gli agenti a barricarsi nelle loro sedi — ha sgomitato nuovamente stamane la via principale, ancora infornata dalle carcasse degli automezzi duri alle fiamme e di mobili sfasciati.

Un corteo si è formato rapidamente, senza che la polizia osasse intervenire, ed ha sfilato chiedendo a gran voce le dimissioni del governo e l'invalidazione delle elezioni del 15 marzo. Dinanzi alla sede centrale della polizia, forte di oltre diecimila persone, ha sostenuto a lungo, chiedendo la punizione dei responsabili delle repressioni del 15 marzo e delle torture cui sono stati sottoposti i manifestanti arrestati in quell'occasione. Gli agenti disposti in cordone davanti alla sede hanno sparato in aria un migliaio di colpi, ma hanno ottenuto la liberazione di quattro studenti arrestati ieri. La folla ha poi invaso il municipio, devastando l'ufficio elettorale e dando alle fiamme le carte contenenti le schede di consultazione che ha riportato al potere, per la quarta volta, Si Man Ri.

Il governatore della provincia ha invitato i cittadini ad astenersi da atti di violenza, in attesa che una commissione parlamentare d'inchiesta giunga in città. La tensione resta tuttavia altissima. Due deputati del partito democratico (di opposizione) che avevano tentato di persuadere la folla a ritirarsi sono stati presi a sassate. Ignorando il coprifuoco, disposto per le 19, i dimostranti presidiavano le strade.

Taegu, nella Corea centrale, la polizia è piombata stamane nella sede del partito democratico, che aveva indetto per oggi una manifestazione antigovernativa, e si è scontrata con un centinaio di aderenti al partito. Essa ha operato quindici arresti. I dimostranti si sono allora asserragliati al secondo piano ed hanno cominciato a bombardare gli agenti con quanto avevano sotto mano. Lo scontro è durato circa un'ora, dopo di che la polizia ha sopraffatto gli assediati.

A Seul, polizia e popolazione si sono fronteggiati senza incidenti. I leader del partito democratico, John Cian, ha dichiarato che le elezioni del 15 marzo, definite a suo tempo dalla « Associated Press » « le più illegali da quando Si Man Ri è al potere », hanno creato una situazione insostenibile e ha chiesto al presidente di intavolare trattative per risolvere la crisi.

Hagerty ha lasciato l'URSS

MOSCA, 12. — Il capo del servizio stampa della Casa Bianca, James Hagerty, è una quarantina di funzionari degli Stati Uniti che hanno preparato a Mosca, Leningrado e Kiev i particolari della visita del presidente Eisenhower nella Unione Sovietica dal 10 al 12 giugno, sono partiti stamane in aereo da Mosca diretti a Tokio.

Essi viaggiano a bordo di un quadricottero « Boeing 707 » pilotato dal col. Draper, pilota personale del presidente Eisenhower, che guiderà l'aereo del presidente nella sua visita nell'Unione Sovietica e in Giappone. E' stato annunciato oggi che Eisenhower visiterà anche la Corea del Sud.

Intensificato il terrore nel Sudafrica

JOHANNESBURG, 12. — L'attentato al primo ministro Verwoerd ha spinto il governo razzista del Sudafrica ad intensificare ulteriormente le repressioni contro la gente di colore e contro chiunque, sia pure bianco, non approvi la sua bestiale politica.

Dopo i brutali rastrellamenti di ieri e l'altro ieri e l'arresto di altre centinaia di negri, oggi la polizia sudafricana è ricorsa addirittura ai carri armati. Un reparto della polizia con l'appoggio di tre carri armati ha invaso un gruppo di dieci comunità africane a sud-ovest di Johannesburg. Le operazioni hanno avuto inizio all'alba e sono proseguite per quasi tutta la giornata.

La polizia ha pure proceduto a nuove operazioni di rastrellamento nei centri indigeni di Durban, e a Port Elizabeth, 408 persone sono state arrestate.

Le carceri sono piene di migliaia di negri. Il loro numero esatto non si conosce in quanto la polizia si è sempre rifiutata di renderlo noto. Altre migliaia di fermi possono essere previsti fin d'ora. Infatti tutti i negri dovranno essere in possesso di lasciapassare entro otto giorni, e chi non li possiede verrà costretto al governo aveva sospeso il 27 marzo l'obbligatorietà del documento.

Dal canto suo il ministro della giustizia Erasmus, parlando a Cradock in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Unione Sudafricana, ha detto che la polizia continuerà a rastrellare « i topisti indigeni e li confinerà nelle riserve in attesa di trovare nuove relegate in zone aride e improduttive, le sole rimaste ai negri, dopo che i bianchi si sono impossessati delle terre fertili. Poiché un simile programma non potrà essere attuato che intensificando la repressione, il ministro Erasmus ha aggiunto che « gli avvenimenti delle ultime settimane hanno dimostrato che la forza pubblica della nazione deve essere rafforzata ».

Il ministro Erasmus prevede nuovi campi di concentramento - Fra otto giorni obbligatorio il lasciapassare - Espulso un giornalista canadese

LONDRA. — Un leader sudafricano è stato intervistato alla televisione inglese (dalla rete della Granada Television) con un apparecchio bianco che gli copre interamente la testa per non essere riconosciuto ed evitargli rappresaglie. Da sinistra il leader africano e due interventori: il deputato laburista John Duxdale, ex ministro degli Affari coloniali e Sir Ivor Jennings di Cambridge, del partito conservatore (Telefoto).

Il ministro ha inoltre lanciato un'altra minaccia: « rimanderemo nelle zone bantù gli « sfaticati » e gli altri elementi inutili che sono presenti a migliaia nelle città ». Si vuole cioè ridurre alla fame le popolazioni indigene relegate in zone aride e improduttive, le sole rimaste ai negri, dopo che i bianchi si sono impossessati delle terre fertili. Poiché un simile programma non potrà essere attuato che intensificando la repressione, il ministro Erasmus ha aggiunto che « gli avvenimenti delle ultime settimane hanno dimostrato che la forza pubblica della nazione deve essere rafforzata ».

Secondo il ministro degli Interni, Naude, i razzisti del Sudafrica intenderebbero ricorrere all'immigrazione di mano d'opera bianca nel tentativo di controbilanciare la forte superiorità numerica dei negri. Sembra che il ministro abbia citato anche l'Italia quale fonte di nuova immigrazione.

Oggi è stato espulso dal paese il giornalista canadese Norman Phillips, fermato dalla polizia nei giorni scorsi per aver descritto ai suoi lettori la verità sul Sudafrica. Mentre nelle corsie dello ospedale di Pretoria sostano decine di agenti, è stato comunicato che le condizioni di Verwoerd continuano a migliorare.

Secondo il giornale Randy Daily Mail di Johannesburg sarebbero sorti gravi dissensi in seno al governo sudafricano che avrebbero reso impossibile la nomina del sostituto di Verwoerd. Infine segnaliamo che il governo brasiliano ha fatto sapere che proporrà a tutti gli Stati del Sudamerica un'azione comune di protesta contro il Sudafrica.

Prima riunione a Washington

Herter discute l'agenda del vertice con i colleghi inglese e francese

Un « tête-à-tête » con Selwyn Lloyd sulla tregua nucleare — Il Dipartimento di Stato invita a non sperare troppo dall'incontro dei grandi

WASHINGTON, 12. — Il segretario di Stato americano e i ministri degli Esteri britannico e francese hanno tenuto oggi, come preannunciato, la prima delle riunioni in programma per questa settimana, per il coordinamento delle posizioni occidentali in vista della conferenza al vertice. Herter, Lloyd e Couve de Murville si sono incontrati alle 21 (ora italiana) e sono rimasti insieme fino alle 23.30. La riunione, dedicata all'esame degli aspetti procedurali del vertice (definizione di un preciso ordine del giorno, ecc.), era stata preceduta da incontri a due fra Herter e Lloyd e fra Herter e il ministro tedesco Von Brentano. Il colloquio con Lloyd è stato dedicato, a quanto viene riferito, ai problemi della « tregua nucleare » e ad « altri problemi comuni ai due paesi »; probabilmente quelli economici già discussi da Macmillan con Eisenhower.

Domani vi saranno due riunioni: una dei « tre » con Von Brentano, dedicata al problema tedesco, e una delle cinque nazioni che partecipano ai negoziati sul disarmo, compresa l'Italia.

Il Dipartimento di Stato ha pubblicato intanto oggi un libro bianco che contiene i documenti relativi al dibattito est-ovest 1955-1959, culminato nella decisione di convocare la conferenza al vertice.

Nella prefazione al libro viene sottolineata l'entità delle divergenze che oppongono occidente e oriente e si afferma che per esse « non esistono soluzioni facili o rapide ».

Sarebbe una mancanza di

Dichiarazioni in stile da guerra fredda - Sfacciata difesa di Oberlaender

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 12. — In una conferenza stampa tenuta oggi a Bonn, il cancelliere Adenauer ha tentato di resuscitare la sua proposta di un plebiscito, da tenere a Berlino ovest prima della conferenza al vertice, contro ogni modifica dello statuto attuale. Egli si è detto « spiacente » che la portata della sua « idea » non sia stata compresa dal sindaco Brandt e dai socialdemocratici di Berlino ovest ed ha spiegato che con una simile offerta egli voleva, in sostanza, mettere gli occidentali in condizione di parlare da posizioni di forza nei confronti della URSS, alla conferenza alla sommità.

Il cancelliere ha respinto la obiezione del sindaco Brandt che una simile conferenza avrebbe rappresentato un atto di sfiducia verso gli occidentali. « Non è un atto di sfiducia — ha detto Adenauer — ma un atto di prudenza ». Adenauer — che ha mostrato di essere più che mai attaccato alla formula della più assoluta intransigenza e tuttora arroccato nelle vecchie trincee della guerra fredda — si è detto preoccupato per l'evoluzione della situazione alla vigilia dell'incontro al vertice. « Spero — ha aggiunto — che si tratti di preoccupazioni esagerate, ma se alla conferenza al vertice Berlino rimanesse il principale argomento in discussione e si giungesse a un accordo, questo accordo sarebbe comunque peggiore dell'attuale statuto di Berlino ».

Le dichiarazioni del cancelliere sono state aspramente criticate da un portavoce socialdemocratico, il quale ha rimproverato a Adenauer di aver agito in modo « irresponsabile » riprendendo in contrasto con il parere di Brandt la questione di Berlino. Meglio avrebbe fatto — ha detto il portavoce — se non avesse il cancelliere cercato di eccitare l'opinione pubblica prima dell'incontro dei quattro grandi.

Nella conferenza — stampa, Adenauer si è occupato anche di Oberlaender per dichiarare risolto il « caso » e per assolvere ancora una volta il massacratore di Lvov, pur ammettendo che egli « certamente fu nazista, profondamente nazista ». Dopo aver affermato di essere stato « fermato all'insediamento del ministro per non agire agli ordini del RDT e degli altri paesi socialisti, Adenauer ha detto che Oberlaender si è ritirato perché « era stanco ». Ha aggiunto di attendersi ora altri attacchi contro altri suoi collaboratori, ma ha affermato, calcando il tono della voce, che « qui è già stata fatta pulizia, anche nel parlamento federale: la presenza di Globke e di Schröder nel governo è una lampante smentita ».

Il cancelliere se l'è inoltre presa, ancora una volta con estrema durezza, con gli industriali che durante la « Fiora di Lipsia » incontrarono col primo segretario della SED, Walter Ulbricht (si tratta del direttore generale della « Krupp » e del capo della « Mannesmann ») dando prova — ha detto il cancelliere — di un « bassissimo sentimento nazionale ».

Si deve pretendere da questi uomini d'affari che non antepongano le loro esigenze agli interessi della nazione? ha concluso.

Impiegati anche carri armati nei rastrellamenti dei negri

Il ministro Erasmus prevede nuovi campi di concentramento - Fra otto giorni obbligatorio il lasciapassare - Espulso un giornalista canadese



Londra. Un leader sudafricano è stato intervistato alla televisione inglese...

Svolta nei rapporti tra URSS e Turchia?

Favorevoli commenti sulla stampa di Ankara

ANKARA, 12. — Grande interesse ha suscitato, sia nell'URSS che in Turchia, la notizia, diffusa nella notte di un prossimo scambio di visite fra Krusciov e il primo ministro turco Menderes. Questi si recherà a Mosca nel prossimo mese di luglio, mentre la data del viaggio che il primo ministro sovietico compirà ad Ankara deve ancora essere fissata.

L'annuncio è dovuto al fatto che più d'una volta in passato i rapporti turco-sovietici avevano raggiunto punti di estrema tensione. Fra i paesi della NATO la Turchia con l'URSS le relazioni peggiori. Confinante per un lungo tratto con il territorio sovietico, essa aveva aperto le sue porte alle truppe e alle basi americane, creando così una grave minaccia di aggressione contro il paese, che era vicino. Da molto tempo però la diplomazia sovietica conduceva una perseverante azione per provocare una svolta nei rapporti fra i due Stati. Al prossimo scambio di visite sembra indicare che un importante successo in questa direzione è stato raggiunto.

Tutti i giornali di Istanbul portano oggi in prima pagina il comunicato con l'annuncio. Il Terzeman pubblicò con ampio rilievo le foto

Sarà sistemato in un museo

Un tram da Roma a Boston



Boston. Il tram delle linee tranviarie di Roma donato dalla capitale al Museo Kennedy...

GOVERNO

ne di una valutazione condivisa dalla maggioranza dei ministri.

Un altro elemento polemico è stato introdotto da una dichiarazione del solito on. Rapelli, il cui tono truciolento è inutilmente sottolineato. Riferendosi alle dimissioni dell'on. Pastore, che hanno dato il via alla frana del ministero Tambroni, Rapelli ha detto: « Si vede che per la corrente Rinnoventamento questo rinnovamento non opera senza la demolizione di ciò che esiste. Questa corrente, nata in seno ai due organismi ACLI e CISL, organismi che avrebbero potuto salvare l'Italia dal comunismo, di fronte al loro fallimento non hanno di meglio che inventare il diversivo dell'«infascismo». Quegli ecclesiastici della ACLI che hanno favorito e difeso l'operato di questa corrente possono essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Questo non toglie la loro grave responsabilità ».

Anche la segreteria del Partito radicale si è pronunciata ieri sera contro un governo d'affari e per una soluzione di centro-sinistra.

Le Direzioni del PDI e del PLI si riuniranno stamane. Negli ambienti della « sinistra » liberale non è passato inosservato il discorso alla Camera, Malagodi ha prospettato la possibilità di un governo a maggioranza precostituita DC-PLI-PDI. La corrente di « sinistra » fa rilevare che questa proposta è in contrasto con l'ultimo congresso del PLI e con tutte le risoluzioni approvate dal Consiglio nazionale del partito. Il gruppo che fa capo alla rivista Democrazia liberale — dice un comunicato — ha ravvisato in questo disegno un'ulteriore posizione del processo evolutivo dei dirigenti del PLI: essi non si astengono più nemmeno su posizioni centriste, ma propongono soluzioni qualunque, purché del tipo dei « blocchi nazionali ».

Infine segnalato che alcuni giornali hanno pubblicato alcune presunte dichiarazioni attribuite al compagno Amendola. Tali dichiarazioni, nella forma riportata da detti giornali, non sono mai state pronunciate.

LE RIUNIONI DEI PARTITI

Gli organismi dirigenti dei partiti vanno tenendo le loro riunioni per fissare la linea di condotta nella nuova fase della crisi. La segreteria del PCI ha emanato il comunicato che pubblichiamo a parte. Anche della risoluzione dell'Esecutivo del MSI, che pone il problema delle Giunte comunali e provinciali rette dai voti fascisti, ci occupiamo a parte. La Direzione socialista si riunirà stamane. Il compagno Riccardo Lombardi ha dichiarato ieri che la posizione del PSI è immutata. Le decisioni del partito — ha aggiunto — non dipenderanno solo dal programma che il prossimo governo enuncerà, ma anche dalla formula, che non può essere quella manomorta, del segretario del PRI, Orlando Reale, ha dichiarato: « Il punto di vista del PRI è noto: governo di centro-sinistra. Se la DC lo vuole fare, bene; altrimenti i repubblicani resteranno coerenti con il proprio atteggiamento ».

La Direzione del PSDI si è riunita ieri sera a palazzo Wedekind. Con 16 voti favorevoli e uno contrario (quello del neocentrista Eugenio Reale) è stata approvata una risoluzione nella quale si « ri-

DC - MSI

nale? ». « Certamente, è un problema unico ». « Se dunque la DC non riesce a mettere in posizione i suoi alleati delle amministrazioni comunali sorte da voi sono segnate? ». « Naturalmente ».

L'incontro Krusciov-Menderes

Svolta nei rapporti tra URSS e Turchia?

Il pesante ricatto missino è destinato a mettere in serie difficoltà la DC. D'altra parte, non sembra che esso possa sortire l'effetto che i missini si propongono. La Direzione del partito di Mambrot-Tambroni è un'autentica vittoria antifascista, che la DC ha dovuto subire ma dalla quale non può tornare indietro senza spezzarsi. L'unico effetto del ricatto missino potrebbe perciò essere in molti luoghi quello di mettere in movimento delle forze nella Democrazia cristiana e di accentuarne la spinta centrifuga. Non si tratta neppure del solo rapporto tra la DC e il MSI, che ha le sue punte più scoperte e verghosone in Sicilia e nella Campania, ma del rapporto del DC con la destra. Altrove, infatti, nella situazione dei missini si trovano i gruppi monarchici: è il caso del Consiglio provinciale di Napoli, dove già il gruppo dei PDI ha annunciato il ritiro dell'appoggio alla Giunta democristiana.

Vi insomma, nelle varie situazioni, una spinta nuova che tende a rompere le vecchie alleanze reazionarie della DC, che ne smaschera il gioco, che ricerca soluzioni nuove. Significativo quanto sta avvenendo, per esempio, in questi giorni al Consiglio comunale di Lucca, dove la Democrazia cristiana ha una larga prevalenza, da anni incontestata. Ebbene, qualche giorno fa, su una votazione che riguardava una questione amministrativa, i fanfaniani e i sindacalisti hanno avuto il sopravvento sui democristiani e la Giunta di destra, che sono stati messi in minoranza; e già si profila una crisi anche in questa roccaforte democristiana.

Nuovi progressi alla Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 12. — La conferenza di Ginevra sulla sospensione degli esperimenti nucleari ha esaminate oggi due particolari problemi: 1) il problema di cercare coordinate per la demarcazione dell'esplosione nucleare sotterranea; 2) il problema relativo alla immunità e ai privilegi del personale della organizzazione di controllo. Su questo problema le tre delegazioni — Stati Uniti, Gran Bretagna e Unione Sovietica — hanno raggiunto un accordo su una proposta parzialmente accettata in discussione.

Per quanto concerne il programma di ricerche coordinate della delegazione degli Stati Uniti ha presentato un nuovo schema di lavoro che dovrà studiare, parallelamente alla conferenza, i metodi che dovranno essere applicati per un programma di ricerche coordinate: « rendere i miglioramenti: mezzi di identificazione delle esplosioni nucleari sotterranee; mezzi di identificazione delle esplosioni nucleari sotterranee; mezzi di identificazione delle esplosioni nucleari sotterranee ».

Per quanto concerne le voci che avevano lasciato credere in una sospensione della conferenza al vertice, è stato precisato oggi che nessuna decisione è intervenuta per il momento.

De Gaulle riceve John McCone

PARIGI, 12. — Il presidente De Gaulle ha avuto oggi un colloquio di circa un'ora con John McCone, capo della commissione americana per l'energia atomica, al quale ha ribadito l'intendimento francese di rinunciare agli esperimenti con armi nucleari, se gli altri paesi elimineranno questo tipo di armi.

Alfredo Riccili Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa di Roma. AutORIZZAZIONE a giornale n. 455

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefono: Centrale n. 455.231, 455.232, 455.233, 455.234, 455.235, 455.236, 455.237, 455.238, 455.239, 455.240, 455.241, 455.242, 455.243, 455.244, 455.245, 455.246, 455.247, 455.248, 455.249, 455.250. SEGRETERIA: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefono: Centrale n. 455.231, 455.232, 455.233, 455.234, 455.235, 455.236, 455.237, 455.238, 455.239, 455.240, 455.241, 455.242, 455.243, 455.244, 455.245, 455.246, 455.247, 455.248, 455.249, 455.250.

Quattro furti in 15 giorni

Inafferrabile a Londra il «ladro della scala»

LONDRA, 12. — Scotland Yard è in questi giorni all'affannosa ricerca dell'«uomo dalla scala a pioli», misterioso ladro che in meno di due settimane ha compiuto 4 furti in ville private di Londra approfittando di giovedì e venerdì per un valore complessivo di 40.000 sterline (circa 72 milioni di lire).

L'autore di questi furti è il più spericolato ladro di gioielli che abbia mai agito in Inghilterra in questi ultimi anni: preferisce mettere in azione i suoi piani quando i padroni sono in casa, gli attendono pazientemente che essi si mettano a tavola per cenare, oppure che siano occupati a intrattenere ospiti. Quando è sicuro che il rumore delle conchiglie e la sciolglieria della convivenza impediranno al poliziotto di casa di fare attenzione ad altri lievi rumori, egli appoggia quindi una scala a pioli al muro della villa e penetra nella camera da letto, selezionando con cura i gioielli preziosissimi riposti in un scrigno, dando un'occhiata alle polizie, e prendendo solo quelle migliori.

Televisore a rilievo in URSS

MOSCA, 12. — Radio Mosca ha riferito che nell'Unione Sovietica è stato realizzato un televisore capace di dare immagini non solo di colori ma anche con l'impressione del rilievo.

Soustelle espulso dall'UNR

PARIGI, 12. — Negli ambienti politici bene informati si conferma che il primo ministro